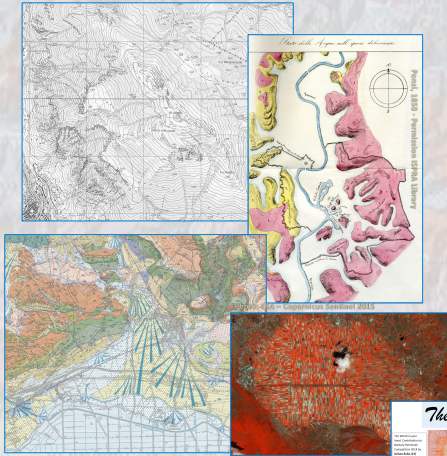




Il contributo della Società Geologica Italiana all'Anno Internazionale della Cartografia



L'Anno Internazionale della Cartografia (the International Map Year – IMY 2015-2016), promosso e coordinato dall'ICA (International Cartographic Association) e supportato dalle Nazioni Unite, rappresenta il riconoscimento mondiale dell'importanza della cartografia e del suo fondamentale ruolo nella conoscenza del nostro pianeta.

Gli obiettivi dell'Anno Internazionale della Cartografia sono ...

- rendere visibili e accessibili in un contesto globale i prodotti cartografici, rivolgendosi ad un pubblico non esperto o di età scolare,
- dimostrare come la cartografia sia indispensabile per la nostra società,
- mostrare come le tecnologie informatiche possano essere utilizzate in campo cartografico ed usate per ottenere utili informazioni sul territorio,
- mostrare i vari tipi di cartografia prodotta e come ogni tipo mappa venga realizzata,
- mostrare lo sviluppo delle tecniche di cartografia e della produzione di atlanti cartografici,

- favorire l'avvicinamento degli studenti a discipline che producano o usino la cartografia anche per un loro futuro interesse professionale.

<http://mapyear.org/about-international-map-year/>

La Società Geologica Italiana (SGI), una delle più antiche società geologiche del mondo, contribuisce all'Anno Internazionale della Cartografia con una mostra sul tema delle carte geologiche.

Le carte geologiche mostrano l'anatomia di un territorio, rappresentando la distribuzione e la relazione reciproca di rocce e depositi recenti, anche al di sotto di suoli o coperture vegetali e antropiche.

Le carte geologiche rappresentano il modo univoco e internazionale di riportare informazioni geologiche e di comunicare a livello globale (ed anche in tempi futuri) elementi che possano aiutare nell'ambito della pianificazione territoriale, anche per scelte strategiche e delicate.

Poiché le carte geologiche sono ottenute dalla sintesi di dati osservabili in superficie e di dati frutto di interpretazione del sottosuolo, esse dovrebbero essere soggette ad una continua "manutenzione" (una revisione ciclica). Non sono quindi un prodotto "statico" né definitivo o immutabile nel tempo.

La Carta Geologica d'Italia viene realizzata e rinnovata sotto la supervisione del Servizio Geologico d'Italia – ISPRA. Il Progetto CARG, supportato da finanziamenti pubblici, è il più recente tentativo di produrre la Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 per l'intero territorio nazionale. Il progetto, completato solo parzialmente, è attualmente sospeso, visto che dall'anno 2000 non è più stato finanziato.

Questa mostra illustra l'evoluzione delle conoscenze geologiche di alcune aree italiane tramite la riproduzione di carte geologiche realizzate in epoche diverse.

È possibile apprezzare l'aumento di dettaglio nelle carte più recenti, ottenuto grazie ad un continuo incremento di studi di sottosuolo ed alla disponibilità di nuovi metodi di analisi e di strumenti informatici avanzati.



WE LOVE GEOLOGICAL MAPS